



CITTÀ DI LEGNAGO

Ufficio Patrimonio - Settore 2°

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

web: www.comune.legnago.vr.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN LOCALE PRESSO CENTRO LE PIRAMIDI DI CASETTE DI LEGNAGO - PERIODO 01/06/2025 - 31/05/2029

1. Finalità dell'avviso

Il Comune di Legnago rende noto che, al fine di procedere alla valorizzazione e all'utilizzo ottimale, a vantaggio della comunità, di un immobile di proprietà comunale sito in Legnago, fraz. Casette, Piazza Ettore Riello n.8, intende concedere detto immobile in comodato gratuito a terzi affinché venga adibito a sede operativa per lo svolgimento di attività di carattere sociale, culturale, assistenziale, pedagogico e ricreativo.

La messa a disposizione di spazi di proprietà comunale come sopra identificati è finalizzata a fornire e sviluppare l'autonomia progettuale delle associazioni nell'ambito della solidarietà e utilità sociale e, tra gli altri, nell'ambito della salute, ricerca, cultura, ambiente, istruzione ed educazione.

La presente procedura, in ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, intende favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti interessati e costituisce procedimento ad evidenza pubblica finalizzato all'individuazione di soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 3, disponibili ad assumere in comodato d'uso gratuito l'immobile di proprietà comunale sopra indicato ed a destinarlo ai fini indicati.

2. Descrizione degli spazi

L'immobile di proprietà comunale, consiste in un locale situato al piano terra del Centro Commerciale "Le Piramidi" nella frazione di Casette di Legnago, ed identificato al NCEU del Comune di Legnago al foglio 24 mapp. n.586 sub.2, come da planimetria allegata sotto la lettera a).

Il locale oggetto del presente avviso è messo a disposizione quale sede operativa di più associazioni **nei giorni di Mercoledì e Giovedì** di ciascuna settimana.

Ad ogni soggetto beneficiario sarà assegnato l'uso per **un solo giorno della settimana**.

Qualora partecipino un numero inferiore di 2 soggetti potrà essere consentita l'assegnazione dei due giorni al soggetto che avrà presentato richiesta.

Nessun assegnatario avrà l'uso esclusivo degli spazi concessi.

La capienza massima complessiva dell'edificio è di n.10 persone contemporaneamente presenti.

Il comodatario sarà tenuto a garantire il corretto utilizzo del locale di cui al presente avviso, secondo le disposizioni del codice civile, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel certificato di agibilità dell'immobile e alle seguenti principali condizioni:

- utilizzo del locale **esclusivamente come sede operativa** nei giorni che verranno specificatamente assegnati;
- è vietato utilizzare fiamme libere ed apparecchiature elettriche non conformi alla normativa CE;
- è vietato svolgere attività che per essere esercitate necessitano di autorizzazioni di altri Enti ed autorità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: preparazione di alimenti e bevande, attività sportiva, attività scolastica)
- è fatto divieto di sub-comodare in tutto o in parte i locali.

Inoltre, il comodatario sarà tenuto:

- a) al pagamento delle spese per la fornitura di acqua, gas, TA.RI ed energia elettrica;
- b) ad assumere a proprio carico ogni spesa di asporto immondizie, nonché tutta la manutenzione ordinaria del locale e quant'altro si rendesse necessario per utilizzare il locale stesso;
- c) ad assumere le pulizie del locale oggetto del comodato e relativi spazi comuni;
- d) a non danneggiare il locale assegnato e gli spazi comuni dell'immobile, e qualora ciò avvenisse a provvedere al loro rifondere il Comune di Legnago delle spese necessarie al loro ripristino;
- e) osservare e far osservare le norme di buon vicinato, essendo l'immobile inserito in una struttura residenziale.

3. Soggetti ammessi a partecipare

La partecipazione è consentita esclusivamente alle Associazioni, Istituzioni ed Enti pubblici e privati che statutariamente realizzano attività continuative di carattere sociale, assistenziale, culturale, pedagogico, ricreativo e sportivo, di interesse generale e senza fini di lucro.

L'immobile di proprietà comunale come sopra descritto, è concesso in comodato per lo svolgimento delle attività sopra riportate o a sede dell'Associazione stessa.

Non rientrano tra i soggetti beneficiari le articolazioni politico-amministrative dei partiti, le associazioni sindacali e professionali di categoria, le associazioni che hanno come finalità la tutela diretta degli interessi economici degli associati.

Il Comune di Legnago, considererà utilmente i soggetti che presenteranno una domanda per l'uso condiviso di locali.

4. Durata del comodato

Il comodato avrà la durata di anni quattro con decorrenza dal 01 giugno 2025, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto, e non si rinnova tacitamente.

5. Condizioni

Presso il locale, i soggetti comodatari dovranno obbligatoriamente svolgere solo le attività statutarie, pena la revoca del contratto.

I soggetti non possono sub concedere in tutto o in parte il locale, cedere l'atto di comodato o adibire i locali ad un uso diverso rispetto a quello pattuito.

Il comodato potrà essere revocato per sopravvenuta mancanza dei requisiti o per mancata osservanza delle norme di utilizzo degli spazi concessi.

Dove possibile il soggetto comodatario intesterà a proprio nome i contatori delle utenze di energia elettrica, acqua, rifiuti e gas.

Nel caso il contatore rimanga intestato al Comune di Legnago, i soggetti verseranno allo stesso Comune un importo determinato in base ai costi delle medesime utenze.

Il comodatario è tenuto alla stipulazione di idoneo contratto di assicurazione a copertura rischi RCT e danni ai beni; lo stesso comodatario si impegna ad inviare annualmente a mezzo PEC all'attenzione dell'Ufficio Contratti del Comune di Legnago la quietanza di rinnovo dell'assicurazione. Il mancato invio della quietanza di rinnovo è causa di revoca dal contratto.

6. Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare in un'unica busta chiusa recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Domanda concessione in comodato di locale di proprietà comunale", la seguente documentazione:

- a) domanda per la concessione del locale, da predisporre in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) dichiarazione di impegno a fornire al Comune di Legnago l'eventuale ulteriore documentazione richiesta;

- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
- e) curriculum sintetico delle attività svolte;
- f) progetto dell'attività che si intende svolgere a mezzo dei locali.

La busta così predisposta dovrà essere consegnata, a partire dalla data di presentazione del bando, a mano all'Ufficio Protocollo, tramite servizio postale, ovvero inviata a mezzo PEC entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 23/04/2025** all'Ufficio Protocollo del Comune di Legnago – Via XX Settembre n.29 – PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Il recapito del plico entro i termini sopra indicati è ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il medesimo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. I plichi consegnati o pervenuti oltre il suddetto termine non saranno presi in considerazione.

7. Domanda di uso condiviso di locali

Quando un'associazione sia disponibile all'uso condiviso dei locali (sempre nel rispetto dei limiti della capienza massima consentita) nella domanda deve mettere in evidenza la sua disponibilità

Quando due o più associazioni siano già d'accordo all'atto della presentazione della domanda che in caso di assegnazione, procederanno all'uso condiviso dei locali allora possono presentare un'unica domanda mettendo in evidenza quale associazione stipulerà l'atto di comodato. Comunque, anche se la domanda è unica, tutte le associazioni devono presentare la propria documentazione come previsto al precedente articolo.

La condivisione dell'immobile deve avvenire con altri soggetti aventi finalità comuni e nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 1.

8. Criteri di valutazione delle domande

a) Valutazione del progetto fino ad un massimo di **punti 10**

Ciascun progetto presentato sarà valutato tenendo conto:

- del grado di utilità sociale dell'attività da svolgersi
- della possibilità da parte dei cittadini e del Comune di fruire dei servizi offerti
- del livello di radicamento sul territorio comunale

b) Valutazione della struttura e della dimensione organizzativa del soggetto richiedente

1) se trattasi di un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 04.12.1997 n.460 **punti 3**

2) se trattasi di soggetto non avente scopo di lucro il quale persegua i fini di cui al punto 1 **punti 2**

3) se trattasi di soggetti che hanno presentato domanda per l'uso condiviso dei locali **punti 10**

4) se trattasi di soggetti che assumono l'onere di intestazione di tutte le utenze in qualità di capofila **punti 20**

5) se trattasi di soggetti che hanno un numero di soci superiore a 100 **punti 5**

6) se trattasi di soggetti che hanno manifestato l'impegno, previa le necessaria autorizzazioni, a provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria a propria cura e spese **punti 10**

Nel caso in cui più soggetti richiedano l'assegnazione dello stesso giorno, verrà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto un punteggio valutativo maggiore. In caso di parità di punteggi verrà effettuato un sorteggio in seduta pubblica.

9. Assegnazione dei locali

Sulla base dei punti ottenuti verrà stilata una graduatoria delle domande pervenute che avrà la durata di anni due, decorrenti dalla data di approvazione.

Qualora uno dei soggetti concessionari dovesse recedere dal comodato, ovvero il comodato fosse revocato per inadempienza degli obblighi contrattuali, la sostituzione avverrà con altro soggetto disponibile presente in graduatoria.

A seguito di rilascio dei locali, il comodatario è tenuto a restituire gli immobili al Comune sgombri da qualsiasi oggetto e puliti.

I soggetti assegnatari, già concessionari, locatari o comodatari di altri locali di proprietà comunale dovranno restituire detti locali al Comune di Legnago.

10. Contratto di comodato

Con i soggetti assegnatari, individuati tramite procedura selettiva, il Comune di Legnago, nel rispetto di quanto stabilito nel presente avviso, stipulerà relativo contratto di comodato.

Tutte le spese di bollo e registrazione, qualora dovute, saranno a carico del soggetto comodatario.

Per qualsiasi chiarimento: Comune di Legnago – Ufficio Patrimonio dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 - tel 0442 634961 / 0442 634861.

IL DIRIGENTE 2 SETTORE
RAGIONERIA E FINANZE
Dott.ssa Milena Mirandola